

Una inaspettata eleganza

Una casa rurale immersa nei boschi della Provenza è stata trasformata in una maison ricca di allure e a misura di famiglia.

di Annarita Triarico foto Le Grenier d'Alice



Non esiste niente che riveli meglio quanta cura, amore e buon gusto siano stati riversati nel restyling di una abitazione della possibilità di confrontare il "prima" con il "dopo". A volte, infatti, la trasformazione operata risulta talmente rivoluzionaria da dare l'impressione di avere di fronte non una, ma ben due case completamente diverse. Questo è il caso

del progetto che ha riguardato la dimora di campagna di cui è orgogliosa proprietaria la decoratrice d'interni Sophie Jacques. Sophie ha 43 anni e la sua è una famiglia decisamente numerosa. Ha infatti tre figli di età compresa tra i 12, i 18 e i 20 anni, mentre il suo nuovo compagno, Patrice, ne ha due di 15 e 17. Nonostante ciò comporti un carico di responsabilità e di impegni non indifferente, qualche anno

fa Sophie ha avuto il coraggio di ripartire da zero nella sua carriera professionale e di creare una sua attività autonoma in un campo a lei più congeniale. Dopo la separazione dal marito, ha infatti lasciato il suo lavoro di segretaria contabile per creare, nel 2008, Le Grenier d'Alice, piccolo atelier specializzato in progetti di interior decoration. Da sempre appassionata di arti decorative, Sophie è autodidatta e

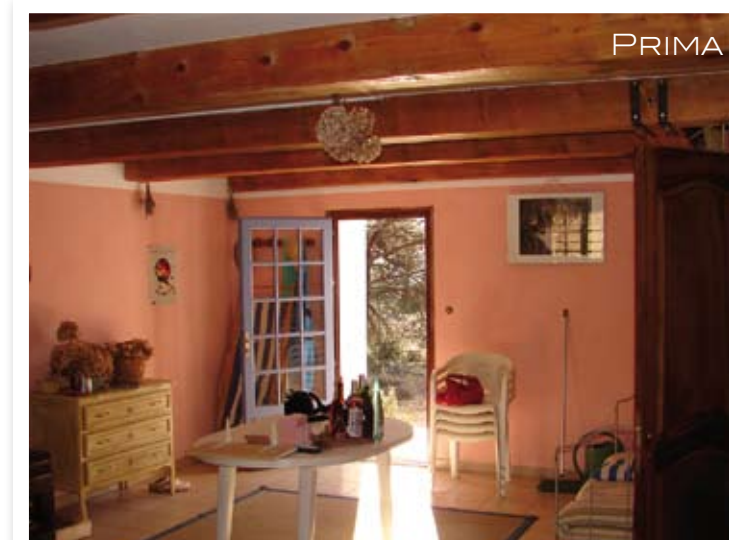
SCEGLIERE IL SOLE

Per rendere la casa abitabile, Sophie e Patrice hanno dovuto risolvere il problema della mancanza dell'impianto elettrico. I costi per l'allacciamento alla rete elettrica, molto distante dalla proprietà, e il desiderio di rispettare l'aspetto naturale del circondario li hanno portati ad optare per un impianto ad energia solare, più ecologico ed economico. Sul sito del Gestore Servizi Energetici www.gse.it troverete molte utili informazioni su Conto Energia, il programma di incentivazione che facilita economicamente il passaggio alle energie rinnovabili.

ha conquistato le sue conoscenze facendo esperienza direttamente sul campo. Il suo è un vero talento naturale, come potete vedere dai risultati ottenuti nella sua casa di

campagna in Provenza. La sua passione è quella di scovare pezzi interessanti nei mercatini delle pulci o nei negozi dell'usato per recuperarli e riportarli ad un fascino e ad una

allure con stupefacenti trasformazioni rispetto all'aspetto di partenza. I progetti di recupero o restyling prendono vita dall'ispirazione del momento, da uno schizzo o per-



PRIMA





fino da una semplice foto fornita dal cliente stesso. Il suo campo di azione è molto vasto e comprende ogni tipo di mobili e arredi, nonché lampadari, lampade, applique e portacandele antichi. Inoltre, uno dei suoi pezzi forti è la “guirlandine”, una sorta di “mantovana” in legno decorativa da montare sulle finestre, che realizza per un designer parigino (vedi box Contatti). Sophie ci ha raccontato come ha affrontato la trasformazione della sua casa e queste sono le risposte

alle nostre domande.

Quali sono state le motivazioni che vi hanno spinto ad acquistare questa proprietà?

“Patrice ed io l’abbiamo acquistata

nel 2007. Siamo una famiglia allargata e abbiamo deciso di offrire ai nostri cinque figli un luogo immerso nella natura dove ritrovarci tutti insieme nei fine settimana e durante le vacanze. Ci siamo innamorati

Le tende con fiocchetti e parti smerlate risultano molto feminine chic. Nella nostra rubrica Far da sé troverete un progetto per cucirle da voi!



di questa piccola dimora immersa nel verde e ci sono voluti più di due anni per convincere i proprietari a vendercela. La proprietà si trova a Lambesc, un piccolo villaggio a

20 chilometri da Aix en Provence, un tempo noto come ‘la piccola Versailles di Aix’. La casa, costruita in pietra a secco cinquant’anni fa, si trova a 400 metri di altitudine ed è

circondata dai boschi. Il panorama è magnifico, da un lato si scorge Sainte Victoire mentre dall’altro i vigneti e la campagna. E’ un vero paradiso!”



Candelieri e applique con gocce di cristallo creano sofisticati giochi di luce

Rampo di genio

Ai lati dello specchio a trumeau Sophie ha appeso cornici decorative lasciate vuote ed un vestitino da bambina. Due idee da copiare!

In che stato erano gli interni?

“La casa era stata costruita e isolata molto bene e dal punto di vista strutturale non ci ha dato problemi. Non c’era però l’impianto elettrico, perché non era mai stata abitata, i precedenti proprietari ci venivano

soltanto nei week-end. Gli interni erano in buone condizioni, con intonaci a calce in una tonalità rosa salmone, belle travi a vista e una cucina ben attrezzata, ma non di nostro gusto. Mattonelle e tappezzerie erano presenti in entrambe le

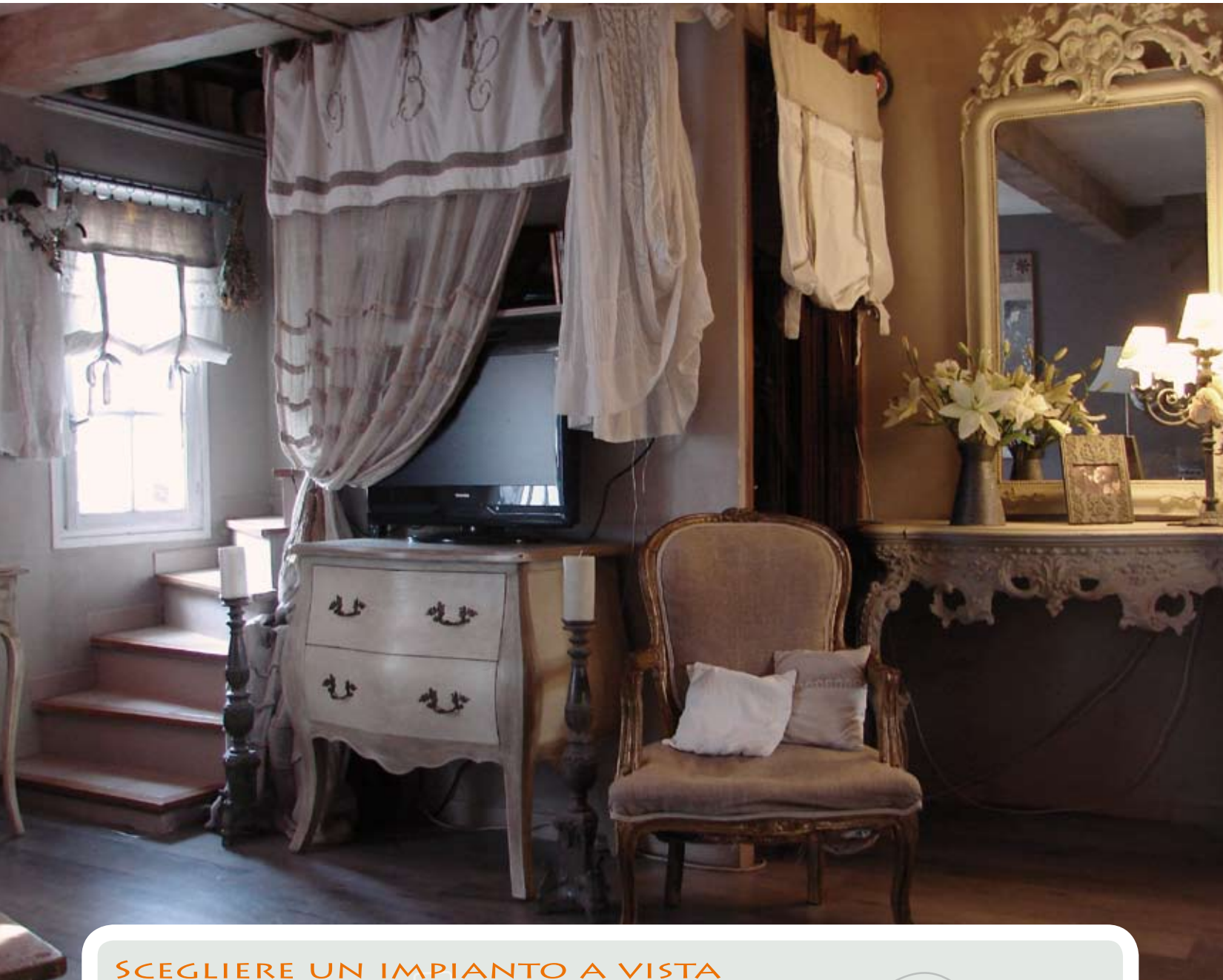
PRIMA E DOPO

camere da letto, il bagno era già dotato di vasca e lavabo. In totale avevamo a disposizione una superficie di 80 metri quadrati. Abbiamo quindi iniziato a rendere la casa adatta ad un uso quoti-

diano e accettato di scommettere sull'installazione di un impianto ad energia solare, una soluzione più in sintonia con il luogo e meno costosa rispetto all'allacciamento alla rete elettrica, piuttosto

Lampo di genio

Non c'è lo spazio per nascondere il televisore a lcd in un apposito mobile dotato di ante? Celatelo alla vista con una semplice tenda.



SCEGLIERE UN IMPIANTO A VISTA

In genere si ricorre a questa soluzione quando non è possibile creare delle "tracce" per far passare i fili elettrici all'interno delle pareti, come ad esempio nel caso di lavori negli interni di un edificio storico, oppure in presenza di pareti con pietra a vista. Questo tipo di impianto è dunque tipico delle case di una volta, che hanno visto l'introduzione dell'elettricità solo successivamente alla loro costruzione. Per questo può

rappresentare anche una scelta di stile. I fili di seta, gli interruttori, le prese e gli accessori in stile vintage possono infatti riportare indietro nel tempo un ambiente e risultare molto d'impatto sul piano estetico. Tra le varie aziende specializzate che hanno in catalogo questo tipo di prodotti segnaliamo la Aldo Bernardi (www.aldobernardi.it) la G. Gambarelli (www.gigambarelli.com) e Le Prolunghe (www.leprolunghe.com).

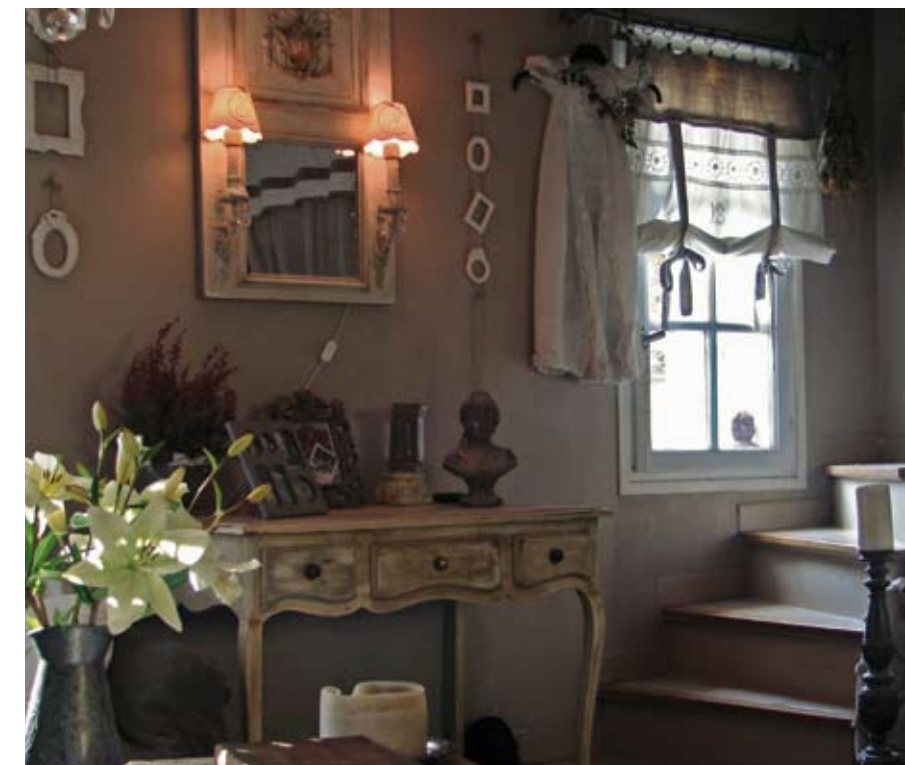
distante dalla proprietà. Il terreno è stato recintato per ospitare tutti gli animali che sono arrivati insieme a noi: asini, capre, cani e gatti. E per la 'mia' parte di lavori di decorazione mi sono concentrata per prima cosa sul dare un nuovo aspetto alla cucina".

Quali sono state le fasi con cui si è svolto il progetto?

"Ho iniziato patinando tutte le travi in una delicata tonalità lino chiaro per rendere più luminose la cucina e il soggiorno. Il soffitto è basso, ciò ha contribuito a renderlo meno opprimente. Patrice e io abbiamo chiesto ad un amico di darci una mano con le parti strutturali della cucina. La Lacanche è stata l'unica follia che ho potuto permettermi con i miei risparmi. Il lavello sotto la finestra era un po' macchiato e per questo è venuto a costare solo 35 Euro da un rigattiere. Vi abbiamo montato un rubinetto



La posizione degli specchi non va mai scelta a caso, ma calcolata in base alla loro capacità di amplificare la luce e alla porzione di stanza che comparirà nel loro riflesso.



moderno, mi piaceva l'idea di mescolare i due stili. La cappa della cucina è stata invece fatta da noi, ha due piccoli punti luce e una ventola di quelle che si usano in bagno per favorire la dispersione dei fumi. E' stata realizzata in un legno che chiamiamo "medium". Per montarla l'abbiamo sospesa a quattro ganci e io l'ho dipinta nei toni del grigio. Il piano di lavoro è stato rivestito in mattonelle di gres porcellanato 60 x 60. Ho poi aggiunto una credenza e un 'quadro' con un menu di ricette protetto da un vetro. L'armadio da cucina è stato realizzato da me a partire da un fregio recuperato presso un mercatino dell'usato. Ho aggiunto



Sophie ha sfruttato la presenza dell'elemento ad isola della cucina per posizionarvi il pianoforte ottenendo così un interessante gioco di livelli dall'effetto double face.



alcune modanature e lesene per dare l'impressione che fosse sempre stato qui. Le pareti della casa sono state tutte ridipinte in color lino. Un anno fa, ho fatto rifare il pavimento e ho scelto un laminato nei toni del grigio. Abbiamo rifatto il bagno e ho realizzato un armadio per conservarci tutto il necessario. Il passo successivo è stato occuparmi della nostra camera da letto, che ho iniziato di recente. L'intera casa è arredata con mobili di recupero o realizzati in casa”.

Che tipo di stile desiderava ottenere?

“Volevo ricreare l'incanto del passato, dello stile del XVIII secolo, con decorazioni di charme, patine e gocce di cristallo che da sempre mi fanno sognare. Quando ho trovato il mio primo lampadario, sapevo



Fascino imperfetto

I mobili usati recuperati da Sophie nei mercatini dell'usato hanno acquistato una nuova vita grazie a patinature, shabbature e restauri che hanno dato loro un aspetto elegante e vissuto. La credenza nasconde parzialmente il frigorifero dalle forme moderne. Le sedie “vestite” e i dolcetti in tonalità pastello creano una tavola per le grandi occasioni.



già che tutta la decorazione sarebbe nata in questo stile. Anche se la casa non è ancora finita, i nostri amici dicono che ci si trovano molto bene, anche se non tutti hanno questo stile nelle loro case!”.

Quante settimane di lavoro ha richiesto il progetto?

“Per la cucina tutto è stato realizzato in meno di due settimane, se si contano la cappa e l'armadio, più qualche altro giorno per dipingere e patinare le travi e i mobili. Due giorni di lavoro sono stati invece necessari



per ricevere amici e parenti. Sarebbe bello avere più spazio visto che i nostri figli crescono, due sole camere sono poche...”

Quali sono i consigli che darebbe a chi volesse seguire il suo esempio?

”Consiglio di iniziare con piccoli oggetti, prima di provare a fare tutto da soli. Solo quando ci si è un po’ impraticati con la tecnica, allora ci si può lanciare a ridecorare i mobili e a rifare la cucina o la sala da pranzo. Ma soprattutto consiglio di farsi coraggio e di non arrendersi mai di fronte alle difficoltà!”

per rifare il pavimento”.

Avevate un budget a disposizione da dover rispettare?

”No, non esattamente. Abbiamo utilizzato tutti i nostri risparmi per l’acquisto della casa e ogni mese abbiamo messo qualcosa per completare i lavori”.

E’ soddisfatta del risultato ottenuto?

”Sì, sono contenta di essere riuscita a realizzare tutto questo con pochissime risorse a disposizione. Non abbiamo ancora finito i lavori perché è rimasta da terminare la nostra camera da letto. A volte mi sento un po’ frustrata perché non ho modo di realizzare in pieno tutti i miei desideri. La casa è piuttosto piccola, ha una terrazza che vorrei poter chiudere per l’inverno

Il lavello è stato acquistato per soli 25 Euro da un rigattiere. La cappa aspirafumi è stata invece realizzata con il fai-da-te.



UNA SCELTA PRESTIGIOSA

Pur avendo un budget molto limitato, Sophie non ha voluto rinunciare ad avere una Lacanche nella sua cucina. I suoi “pianos” (così vengono infatti chiamati in Francia) sono infatti molto rinomati e apprezzati dagli chef professionisti. Il nome Lacanche deriva dall’omonimo villaggio della Borgogna dove circa due secoli fa Jacques Étienne Caumartin diede vita alla fonderia che con il tempo si sarebbe specializzata nella produzione di cucine economiche e apparecchi di cottura. Alcuni modelli risalenti all’inizio del XX secolo sono ormai delle vere “chicche” per collezionisti. Se desiderate anche voi una Lacanche, troverete ulteriori informazioni sui modelli in catalogo consultando il sito ufficiale www.lacanche.com oppure contattando il distributore esclusivo per l’Italia Eleun Tel. 0516021544 www.eleun.it/italia.htm.



INFO E CONTATTI

Per mettersi in contatto con Sophie o restare aggiornati sui suoi nuovi lavori avete diverse possibilità: potete scriverle all’email legrenierdalice@live.fr, curiosare nel suo e-store www.grenierdalice.com, acquistare le sue creazioni nella sezione “Décors de fenêtres” sul sito www.lemondederose.com (consegnano anche in Italia), chiedere la sua amicizia su Facebook alla pagina www.facebook.com/grenierdalice o leggere le ultime notizie sul suo blog <http://legrenierdalice.canalblog.com>. A voi la scelta!

